

## BOLETUS REGIUS



Esemplari di *Boletus regius* in cui risalta la carne gialla che non cambia colore.

**NOME SCIENTIFICO:** *Boletus regius* KROMBII.

**NOMI ITALIANI:** boleto reale, boleto regio.

**DESCRIZIONE:**

Simile a *Boletus appendiculatus* (scheda 4B), ma con cappello di colore rosa o rosso-lampone. Anche il gambo a volte può presentare tonalità rosse. Il viraggio è debolissimo e si presenta solo nella carne sopra i tubuli.

**CONFONDIBILITÀ:**

Occorre fare attenzione a un boleto che, pur essendo raccolto e mangiato in certe zone, può causare intossicazioni di tipo gastro-intestinale:

*Boletus pulchrotinctus* ALESSIO.

È grosso, massiccio, e può avere pori gialli, aranciati oppure rossi. La carne non è gialla ma biancastra e debolmente virante all'azzurro. Il cappello è biancastro sporco al centro e "tinto di bello", cioè di un delicato color rosso-rosato, al margine. Questa tinteggiatura rosata è distribuita in modo assai vario: può essere presente solo sul margine o coprire quasi tutto il cappello; è in questo caso che ci può essere una confusione (seppure grossolana e improbabile) con *B. regius*.

**HABITAT E DISTRIBUZIONE:**

Il boleto reale è diffuso soprattutto negli ambienti boschivi caldi della fascia collinare e delle

zone mediterranee. È simbiote di diverse latifoglie, fra cui il castagno e varie querce.

#### RACCOLTA E CONSERVAZIONE:

*Boletus regius* è un fungo conosciuto da pochi e poco raccolto; purtroppo capita spesso di trovarlo distrutto, perché il suo bel colore lo rende molto ben visibile, e difficilmente si salva dai vandali (cioè dalla maggior parte dei raccoglitori, spesso impreparati e presuntuosi).

#### UTILIZZO GASTRONOMICO:

Stessi usi e stesse precauzioni che per *Boletus appendiculatus*.

#### NOTE:

Alcune specie di difficile determinazione in sede di certificazione per la vendita, come *B. pseudoregius* HUBER ET EST. e *B. aemilii* BARBIER (= *B. spretus* BERTEA), potrebbero venire considerate a tutti gli effetti come "*Boletus regius*".



Gruppo di tipici *Boletus pulchrotinctus*, funghi tossici da non confondere con *B. regius* (G. Simonini).